



L'AMMINISTRAZIONE COMUNICA

I TAGLI AI COMUNI SONO TAGLI AI TUOI DIRITTI

Carissimi Cittadini,

come deciso dal Comitato Direttivo Nazionale dell'ANCI, dirò al Prefetto e al Ministro dell'Interno che questo Comune non è più in grado di dare i servizi ai cittadini. Chiuderò solo simbolicamente l'ufficio Anagrafe e Stato Civile, senza comunque causare disagi alla popolazione e meno che meno, interruzioni di servizi.

Si tratta di una forma di protesta molto forte, contestuale in tanti Comuni italiani, alla quale siamo arrivati perché non siamo riusciti a far cambiare una manovra economica necessaria ma sbagliata nella parte che riguarda le istituzioni territoriali.

Non vogliamo peggiorare la qualità della Vostra vita ma cercare di migliorare i servizi e le prestazioni in tutti i settori e di difendere i Vostri diritti.

Oggi non è più possibile perché si preferisce togliere ai Comuni invece di andare a vedere dove le risorse si sprecano realmente.

Ogni anno i Comuni hanno portato soldi alle casse dello Stato per un totale di oltre 3 miliardi di euro. Lo Stato continua a sprecare e noi siamo costretti ad aumentare le tasse o a chiudere i servizi.

Ho deciso di scrivervi per far conoscere a che punto siamo arrivati e perché ognuno di Voi possa rendersi conto che la protesta che i Comuni e l'ANCI stanno facendo non è la protesta della "casta" ma di chi lavora seriamente per rendere i nostri Comuni ed il nostro Paese sempre più solidi, competitivi e vivibili.

Se mi verrete a trovare Vi aprirò le porte del Comune per spiegarVi di persona e confrontarmi con Voi.

Il Sindaco di Saronno

Luciano Porro

Giovedì 15 settembre 2011

Alle 11.30

nell'atrio del Palazzo Comunale

il Sindaco e gli Assessori incontrano i Cittadini

**per spiegare i contenuti della manovra finanziaria approvata dal Governo
e che danneggia i Comuni**



I TAGLI AI COMUNI SONO TAGLI AI TUOI DIRITTI

Carissimi cittadini,

come deciso dal Comitato Direttivo Nazionale dell'ANCI, dirò al Prefetto e al Ministro dell'Interno che questo Comune non è più in grado di dare i servizi ai cittadini. Chiuderò solo simbolicamente l'ufficio Anagrafe e Stato Civile, senza comunque causare disagi alla popolazione e, men che meno, interruzioni di servizi.

Si tratta di una forma di protesta molto forte, contestuale in tanti Comuni italiani, alla quale siamo arrivati perché non siamo riusciti a far cambiare una manovra economica necessaria ma sbagliata nella parte che riguarda le istituzioni territoriali.

Non vogliamo peggiorare la qualità della Vostra vita ma cercare di migliorare i servizi e le prestazioni in tutti i settori e di difendere i Vostri diritti.

Oggi non è più possibile perché si preferisce togliere ai Comuni invece di andare a vedere dove le risorse si sprecano realmente.

Ogni anno i Comuni hanno portato soldi alle casse dello Stato per un totale di oltre 3 miliardi di euro. Lo Stato continua a sprecare e noi siamo costretti ad aumentare le tasse o a chiudere i servizi.

Ho deciso di scriverVi per far conoscere a che punto siamo arrivati e perché ognuno di Voi possa rendersi conto che la protesta che i Comuni e l'ANCI stanno facendo non è la protesta della "casta" ma di chi lavora seriamente per rendere i nostri Comuni ed il nostro Paese sempre più solidi, competitivi e vivibili.

Se mi verrete a trovare Vi aprirò le porte del Comune per spiegarVi di persona e confrontarmi con Voi.

15 settembre 2011

Il Sindaco
Dott. Luciano Porro

**Alle ore 11,30 di giovedì 15 settembre
nell'atrio del Palazzo Comunale
il Sindaco e gli Assessori
INCONTRANO
i Cittadini per spiegare i contenuti della
manovra finanziaria approvata dal Governo
che danneggia i Comuni**